

TRASPORTI Nel 2018 sono raddoppiati i mezzi speciali in transito sui nuovi raccordi

Un "gigante" da 460 tonnellate a spasso sulle bretelle della Teem

Un mega-trasformatore della Tamini in viaggio da Legnano per Mantova ha percorso di notte le strade del Sudmilano

di **Barbara Sanaldi**

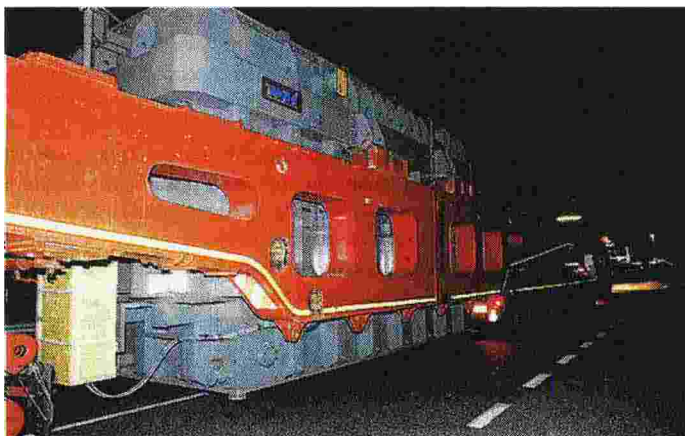
Un colosso a "spasso" sulle strade del Sudmilano, per una "quasi replica" dello show vissuto nel 2005, quando lo spettacolare viaggio del Toti, il cimelio della Marina portato con un viaggio a tappe da Sant'Ilario d'Enza, Reggio Emilia, al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, venne seguito da migliaia di curiosi ed appassionati. Questa volta ad "occupare" le strade del Sudmilano è stato un "gigante" forse meno evocativo, ma di dimensioni perfino maggiori, per un viaggio che questa volta ha potuto contare su una serie di bretelle autostradali rinnovate e capaci di "velocizzare" il trasporto eccezionale che, la scorsa notte, ha letteralmente attraversato Melegnano, Cerro al Lambro, Vizzolo Predabissi, Sordio, Casalmajocco, Dresano e Paullo per poi proseguire verso la provincia di Mantova.

Il mastodonte, un mega-trasformatore prodotto dalla Tamini di Legnano e destinato ad una centrale elettrica appunto del Mantovano, è stato caricato su un mezzo della Fagioli - la stessa che si era occupata del trasporto del Toti - è transitato sulle bretelle realizzate a completamento dell'A58-Teem.

Anche in considerazione delle nuove arterie, il "bestione" - un automezzo da 72 metri di lunghezza (erano 61 nel caso del Toti), con 5,8 metri di larghezza e altrettanti di altezza, con peso complessivo di



Il trasporto eccezionale della ditta Fagioli lungo 72 metri ha percorso le bretelle della Teem durante la notte



460 tonnellate - è riuscito a transitare senza intoppi attraverso il Sudmilano facendosi ammirare da chi si è trovato a passare tra Santangiolina, via Emilia e raccordi A58. La scelta di incanalare il bestione

lungo alcune delle strade pubbliche realizzate, tra il 2014 e il 2017, grazie agli investimenti per il 90 per cento privati sostenuti dai Soci di Tangenziale Esterna Spa era motivata dal bisogno di rispettare i

tempi della movimentazione in un contesto caratterizzato dalla massima solidità infrastrutturale, cosa appunto garantita dalle bretelle percorse nella notte e che sembra convincere sempre più i trasporti eccezionali nella scelta dei percorsi da effettuare: secondo i dati diffusi dai responsabili Teem, infatti, l'ultimo colosso transitato è solo uno dei "giganti" che scelgono il sistema viario che attraversa il Sudmilano. Nel solo 2018 sono stati 3400 i mezzi speciali che hanno viaggiato sulla rete collegata a Teem, un numero quasi doppio rispetto al 2007, quando erano stati 1800, ma che pare in procinto di essere superato per il 2019, con una serie di richieste già pervenute per buona parte dell'anno, cosa che, ribadiscono da Teem, lascia ipotizzare che a fine 2019 verrà segnato un altro primato. ■